



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

- VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante *“Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri”*;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante *“Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 aprile 2024, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 143 del 20 giugno 2024, recante *“Regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri”* e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° ottobre 2012, recante *“Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri”* e successive modificazioni, e, in particolare, l’articolo 14 relativo alla struttura e alle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica;
- VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 24 luglio 2020, recante *“Organizzazione interna del Dipartimento della funzione pubblica”*, registrato dalla Corte dei conti in data 13 agosto 2020, al n. 1842, come modificato dal decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 15 luglio 2022, registrato dalla Corte dei conti, in data 11 agosto 2022, al n. 2131, con efficacia decorrente dal 1° settembre 2022;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 giugno 2023, recante *“Organizzazione della Unità di missione relativa agli interventi del PNRR assegnati alla responsabilità del Ministro per la pubblica amministrazione”*, registrato dalla Corte dei conti in data 14 luglio 2023, al n. 2024;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell’8 agosto 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 5 settembre 2024, al n. 2434, con il quale, ai sensi degli articoli 18 e 28 della legge 23 agosto 1988, n. 400, nonché dell’articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è stato conferito al dott. Paolo Vicchiarello l’incarico di Capo del Dipartimento della funzione pubblica;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 19 novembre 2025, registrato alla Corte dei conti in data 10 dicembre 2025, al n. 3165, con il quale è stato conferito al dott. Alfonso Migliore l’incarico dirigenziale di livello generale di Coordinatore





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

dell'Ufficio per l'organizzazione ed il lavoro pubblico (UOLP) del Dipartimento della funzione pubblica;

- VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, come integrato dal Regolamento Delegato (UE) n. 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, e modificato dai Regolamenti (UE) n. 2023/435 del 28 febbraio 2023 e 2024/795 del 29 febbraio 2024, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, e successive modificazioni e, in particolare, la Missione 1, Componente 1, Sub-investimento 2.3.2 *"Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro"*;
- VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *"Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*;
- VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *"Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"*;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 luglio 2021, recante l'individuazione delle Amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del suddetto decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, le



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

quali provvedono, altresì, al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

- VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, e successivi decreti del 3 maggio 2024 e del 4 ottobre 2024, recanti l'assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e la ripartizione dei traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione, e, in particolare, la Tabella A, che assegna al Ministro per la pubblica amministrazione euro 1.269.650.000,00 per la realizzazione di interventi nell'ambito della Missione 1 *"Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo"*, Componente 1 *"Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA"* del PNRR;
- CONSIDERATO** che nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze è iscritto, quale anticipazione rispetto ai contributi provenienti dall'Unione europea, il Fondo di rotazione per l'attuazione del *Next Generation EU-Italia*;
- VISTO** il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante *"Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178"*, come modificato dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 5 agosto 2022;
- VISTO** il decreto-legge del 24 febbraio 2023, n. 13, come convertito dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante *«Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»*;
- VISTO** il decreto-legge del 2 marzo 2024, n. 19, come convertito dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante *"Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)"*;
- VISTO** il decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143, recante *"Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico"* e, più in particolare, l'articolo 18-quinquies, recante *"Disposizioni finanziarie in materia di PNRR"*;
- VISTO** il decreto-legge 19 ottobre 2024, n. 155, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 dicembre 2024, n. 189, recante *"Misure urgenti in materia economica e fiscale e in favore degli enti territoriali"* e, più in particolare, l'articolo 6, recante *"Disposizioni in materia di PNRR"*;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

- RICHIAMATO** il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 6 dicembre 2024, nel quale si stabiliscono i criteri e le modalità cui le amministrazioni titolari delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e i soggetti attuatori dei relativi interventi devono attenersi nel dare seguito agli adempimenti previsti dall'articolo 18-*quinqües* del sopracitato decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 10 marzo 2025, n. 66, recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti);
- VISTE** le Circolari emanate dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato -, che disciplinano le procedure di selezione, gestione finanziaria, monitoraggio, controllo e rendicontazione nell'ambito degli interventi PNRR;
- VISTO** l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "*Do no significant harm*"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*", nonché la recente Circolare del 14 maggio 2024, n. 22, della Ragioneria generale dello Stato, recante "*Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)*";
- VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere, l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e di riduzione dei divari di cittadinanza;
- VISTA** la delibera del CIPE del 26 novembre 2020, n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- VISTI** gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

- VISTI** il decreto del Capo Dipartimento ID n. 42872145 del 7 novembre 2022, con cui è stato adottato il Documento descrittivo del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) per l'attuazione degli investimenti e delle riforme PNRR, di competenza della PCM - Ministro per la pubblica amministrazione e i successivi aggiornamenti (Si.Ge.Co. - versione 2.0 e Si.Ge.Co. - versione 3.0), adottati rispettivamente con decreto del Capo Dipartimento della funzione pubblica ID n. 56458305 del 23 dicembre 2024 e ID n. 62842487 del 10 dicembre 2025;
- VISTA** la nota del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Servizio Centrale per il PNRR, del 12 novembre 2021, prot. n. 282673, con cui è stata comunicata l'attivazione della contabilità speciale n. 6290, denominata PNRR-PCM DIP FUNZIONE PUBBLICA;
- CONSIDERATO** che, nell'ambito della Missione 1 *“Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo”*, Componente 1 *“Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA”* PNRR, questo Dipartimento è titolare, tra gli altri, del Sub-Investimento 2.3.2 *“Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro”*;
- VISTA** la Scheda progetto relativa alla Sub-Investimento 2.3.2 *“Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro”*, approvata con proprio decreto ID n. 50130461 del 29 dicembre 2023 e le successive rimodulazioni, approvate con analogo e successivo decreto ID n. 56517529 del 30 dicembre 2024, nonché con l'ulteriore decreto ID n. 60935751 del 5 settembre 2025 (Codice CUP J89F23000760006 e J89F23001220006 - Codice Template CUP 2307008);
- DATO ATTO** che sono state ricondotte, con tale ultimo citato decreto, al Dott. Alfonso Migliore, Coordinatore dell'Ufficio per l'organizzazione e il lavoro pubblico (UOLP) del Dipartimento della funzione pubblica, le attività relative alla gestione amministrativa e finanziaria delle attività connesse alla procedura di gestione, monitoraggio e rendicontazione, ivi incluse le operazioni di pagamento, relativa alla scheda progetto M1C1-I 2.3.2;
- CONSIDERATO** che il Dipartimento della funzione pubblica, in quanto Amministrazione centrale titolare di interventi, deve adottare ogni iniziativa necessaria ad assicurare l'efficace ed il corretto utilizzo delle risorse finanziarie assegnate e la tempestiva realizzazione degli interventi, secondo il cronoprogramma previsto dal PNRR, ivi compreso il puntuale raggiungimento dei relativi traguardi e obiettivi, e che, pertanto, ha la necessità di avviare le attività connesse ai Progetti di propria competenza previsti nel PNRR;





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

CONSIDERATO che il sopra citato Sub-Investimento ha l'obiettivo, tra l'altro, di supportare e accompagnare le amministrazioni nel processo di adeguamento degli assetti organizzativi e di rafforzamento della capacità amministrativa, attraverso lo sviluppo delle capacità di pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro, per accompagnare la trasformazione amministrativa, organizzativa e digitale in corso;

VISTO l'articolo 9, comma 1, del decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, ai sensi del quale *“Alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le amministrazioni centrali, le regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente”*;

CONSIDERATO che, al fine di raggiungere tali obiettivi progettuali, il Dipartimento della funzione pubblica, nell'ottica di rafforzare la capacità amministrativa dei Comuni con una popolazione compresa tra i 5.000 e i 25.000 abitanti, intende finanziare l'acquisto di beni e servizi individuati tramite specifiche categorie merceologiche messe a disposizione su catalogo MePA, tramite il portale Acquistinretepa, funzionali al miglioramento dell'operatività dei Comuni medesimi;

ATTESO che, ai fini di cui sopra, con proprio decreto n. ID 62032429 del 30 ottobre 2025, si è, tra l'altro, disposto, per le motivazioni ivi riportate:

- a) di approvare lo schema di Avviso “Risorse in Comune”, destinato al finanziamento dell'acquisto di beni e servizi da parte dei Comuni con popolazione compresa tra i 5.000 – 25.000 abitanti, individuati tramite specifiche categorie merceologiche messe a disposizione sul catalogo MePA, e i relativi allegati, parti integranti e sostanziali dello stesso decreto, a valere sulla Missione 1, Componente 1, Investimento 2.3 “*Competenze e capacità amministrativa*”, Sub-Investimento 2.3.2 “*Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza*”;
- b) di assegnare all'intervento di cui al citato Avviso una dotazione finanziaria pari a euro 100.000.000,00 (centomilioni/00), IVA inclusa, a valere sulle risorse dell'iniziativa Next Generation EU, Missione 1 “*Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo*”, Componente 1 “*Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA*”, Investimento 2.3 “*Competenze e capacità amministrativa*”, Sub-Investimento 2.3.2. “*Sviluppo delle capacità nella pianificazione,*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

organizzazione e formazione strategica della forza” (CUP template: 2510006) , di cui alla contabilità speciale n. 6290, denominata PNRR-PCM DIP.FUNZIONE PUBBLICA;

- c) di assumere il ruolo di Responsabile del procedimento, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 s. m. e i., e di dare atto che, come previsto nel Decreto n. ID. 60935751 del 5 settembre 2025 assunto dallo scrivente, l'Ufficio per l'organizzazione e il lavoro pubblico (UOLP) è l'Ufficio tematicamente competente per la gestione della misura di cui trattasi.

VISTO l'articolo 9 e, più in particolare, il comma 1 dell'Avviso, per cui *“i Comuni di cui all'articolo 5 sono tenuti a presentare formale domanda, entro il 10 dicembre 2025, a pena di irricevibilità”*;

VISTO altresì, l'articolo 10 del predetto Avviso, per cui *“ai fini dell'ammissibilità a finanziamento, le domande di partecipazione sono sottoposte alle verifiche di cui agli articoli 8 e 9 del presente Avviso”*;

VISTO in particolare, il comma 2 del già menzionato articolo 10, secondo cui il Dipartimento *“effettuate le verifiche di ammissibilità delle domande di partecipazione, con decreto del Capo Dipartimento della funzione pubblica vengono individuati i Comuni ammessi a finanziamento e ripartiti gli importi erogabili per ciascuno di essi, in coerenza con i criteri definiti all'articolo 6 del presente Avviso*;

VISTO l'articolo 6 dell'Avviso, rubricato *“Criteri di assegnazione delle risorse”*, nel quale si prevede che: *“La dotazione finanziaria complessiva messa a disposizione dal presente Avviso è destinata, in conformità con quanto previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), come disciplinato all'articolo 2, comma 6-bis, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, per una quota pari ad almeno il 40 per cento, ai Comuni delle Regioni del Mezzogiorno, per promuovere una maggiore equità territoriale e sostenere lo sviluppo socioeconomico delle aree più svantaggiate del Paese. 2. Al fine di garantire la più ampia copertura del fabbisogno e assicurare un equo accesso alle risorse, la dotazione finanziaria sarà ripartita per ciascun Comune secondo il criterio di articolazione per fasce demografiche, definite sulla base del numero di abitanti, come risultanti dalla certificazione dei dati anagrafici al 31 dicembre 2024, prevista al comma 1, lettera a), dell'articolo 5 del presente Avviso. Di seguito, le fasce demografiche di riferimento:*
a) Fascia 1: Comuni con popolazione residente compresa tra 5.000 (cinquemila) e 10.000 (diecimila) abitanti; b) Fascia 2: Comuni con popolazione residente compresa tra 10.001 (diecimila uno) a 15.000 (quindicimila) abitanti; c) Fascia 3: Comuni con



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

popolazione residente compresa tra 15.001 (quindicimila uno) a 20.000 (ventimila) abitanti; d) Fascia 4: Comuni con popolazione residente compresa tra 20.001 (ventimila uno) a 25.000 (venticinquemila) abitanti. 3. Tutti i Comuni appartenenti alla medesima fascia demografica, come definita al comma 2, disporranno di un budget massimo di pari entità, nel rispetto, in ogni caso, della quota del 40 per cento dello stanziamento complessivo a favore dei Comuni delle Regioni del Mezzogiorno, come previsto dal comma 1. 10 4. L'importo finanziabile determinato per ciascun Comune aderente è calcolato sulla base del numero di abitanti della fascia demografica di appartenenza, tenendo conto, in ogni caso, di quanto previsto al comma 1 del presente articolo".

- CONSIDERATO** che, entro il termine stabilito dall'Avviso per la presentazione delle domande, sono pervenute sulla Piattaforma Lavoropubblico.gov.it, individuata quale strumento per la presentazione delle istanze, n. 1.853 domande di ammissione a finanziamento, pari ad oltre il 92% degli Enti locali potenzialmente destinatari della linea di finanziamento;
- RAVVISATA** la necessità di garantire la più ampia copertura del fabbisogno e assicurare un equo accesso alle risorse disponibili, tenuto anche conto delle finalità sottese all'iniziativa in oggetto;
- RITENUTO** necessario, in attuazione di quanto disposto dal sopra citato articolo 6 dell'Avviso, di procedere all'individuazione dell'elenco dei Comuni ammissibili a finanziamento, mediante la ripartizione della dotazione finanziaria per ciascun Comune, secondo il criterio di articolazione per fasce demografiche;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del citato Avviso, i Comuni ammissibili ai fini del finanziamento sono individuati quali Soggetti attuatori dell'intervento;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 10, comma 4, dell'Avviso, risulta necessario indicare un termine, non inferiore ai 10 giorni successivi alla pubblicazione del presente Decreto, per consentire ai Soggetti attuatori di acquisire il CUP relativo all'intervento e darne comunicazione, mediante la Piattaforma Lavoro Pubblico, per espressa accettazione del finanziamento;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 10, comma 5, la richiesta del CUP dovrà essere effettuata attraverso l'applicativo "Sistema CUP" del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica (DIPE) entro il termine indicato al comma 3 dell'articolo 1 del presente Decreto, a pena di esclusione dal finanziamento, e dovrà essere associato al CUP template n. 2510006 del Sub-investimento 2.3.2.;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

- VISTO** l'elenco allegato al presente provvedimento (cfr. Allegato n. 1), che riporta il dettaglio dei Comuni ammissibili ai fini del finanziamento;
- CONSIDERATO** che, con successivo Decreto del Capo Dipartimento della funzione pubblica, ai sensi dell'articolo 10, comma 6, dell'Avviso, sarà individuato l'elenco dei Comuni definitivamente ammessi al finanziamento;
- RITENUTO** quindi, di dover approvare l'Allegato n. 1 al presente provvedimento, contenente l'elenco dei Comuni ammissibili al finanziamento, al fine di consentire agli stessi, ai sensi dell'articolo 10, comma 4, dell'Avviso, di procedere all'acquisizione del CUP relativo all'intervento e di darne comunicazione, per espressa accettazione del finanziamento, tramite la Piattaforma Lavoropubblico.gov.it, in un termine non inferiore a 10 (dieci) giorni lavorativi, successivi alla pubblicazione del medesimo, come determinato al comma 3 dell'articolo 1 del presente Decreto;
- ATTESO** che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 6 dell'Avviso, il contributo per ciascun Comune viene determinato, previa allocazione del 40% delle risorse complessive ai Comuni dell'area geografica del Mezzogiorno e del 60% ai Comuni dell'area geografica del Nord e Centro, calcolando il contributo unitario per abitante e dividendo la somma assegnata per il totale degli abitanti dei Comuni aderenti;
- ATTESO** che, al fine di garantire una distribuzione equilibrata e una copertura omogenea del fabbisogno, la dotazione finanziaria è articolata per fasce demografiche, individuate sulla base della popolazione residente certificata al 31 dicembre 2024, e che, per ciascuna fascia demografica, l'ammontare complessivo del finanziamento, nell'ambito della medesima area geografica, è determinato moltiplicando il contributo unitario per abitante per la popolazione totale dei Comuni ricompresi nella fascia demografica di riferimento;
- ATTESO** infine, che, nel rispetto del principio di parità di trattamento, l'importo complessivo assegnato a ciascuna fascia demografica è ripartito in parti uguali tra tutti i Comuni aderenti ricompresi nella stessa fascia e nella medesima area geografica, in modo che tutti i Comuni di analoga dimensione demografica e della stessa area geografica possano disporre di un budget massimo assegnabile della stessa entità, ferma restando, in ogni caso, l'osservanza della quota minima del 40 per cento a favore dei Comuni del Mezzogiorno.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

DECRETA

Articolo 1

Elenco dei comuni ammissibili a finanziamento

1. Per le motivazioni descritte nelle premesse del presente provvedimento, che si richiamano integralmente, è approvato, ai sensi dell'articolo 10 dell'Avviso "Risorse in Comune", l'elenco dei Comuni ammissibili al finanziamento, come riportato nell'Allegato n. 1 al presente Decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.
2. L'importo complessivo oggetto di riparto in favore dei Comuni di cui al precedente comma è pari ad euro 100.000.000,00 (centomilioni/00), IVA inclusa, a valere sulla Missione 1, Componente 1, Investimento 2.3 "Competenze e capacità amministrativa", Sub-Investimento 2.3.2 "Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza".
3. Ai fini dell'ammissione definitiva al finanziamento, ai sensi dell'articolo 10, comma 4, dell'Avviso, i Comuni elencati nell'Allegato n. 1 dovranno provvedere, **entro le ore 23:59 del 23 gennaio 2026**, all'acquisizione del CUP relativo all'intervento e associato al CUP template n. 2510006 del Sub-investimento 2.3.2, attraverso l'applicativo "Sistema CUP" del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica (DIPE), e alla sua comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica per il tramite dell'Area dedicata nella Piattaforma Lavoro Pubblico.
4. Decorsi i termini di cui al comma precedente, si provvederà, con un successivo Decreto del Capo Dipartimento, all'approvazione dell'elenco dei Comuni definitivamente ammessi al finanziamento.

Articolo 2

Determinazione dei contributi

1. Fermo restando quanto previsto al comma 3 dell'articolo 1 del presente Decreto, gli importi determinati per ciascun Comune appartenente alla medesima area geografica e fascia demografica sono indicati nelle seguenti tabelle:

FASCIA DEMOGRAFICA	NUMERO DI COMUNI	CONTRIBUTO PER COMUNE	CONTRIBUTO TOTALE PER FASCIA
5.000-10.000 abitanti	325	44.920,57 €	14.599.184,11 €
10.001-15.000 abitanti	152	77.403,41 €	11.765.318,76 €
15.001-20.000 abitanti	71	110.591,57 €	7.852.001,35 €
20.001-25.000 abitanti	41	141.060,87 €	5.783.495,78 €
TOTALE	589		40.000.000 €

Tabella 1 – Comuni aderenti area geografica Mezzogiorno





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

FASCIA DEMOGRAFICA	NUMERO DI COMUNI	CONTRIBUTO PER COMUNE	CONTRIBUTO TOTALE PER FASCIA
5.000-10.000 abitanti	749	32.647,52 €	24.452.995,93 €
10.001-15.000 abitanti	290	55.783,98 €	16.177.353,09 €
15.001-20.000 abitanti	148	78.455,47 €	11.611.408,89 €
20.001-25.000 abitanti	77	100.756,39 €	7.758.242,10 €
TOTALE	1.264		60.000.000 €

Tabella 2 – Comuni aderenti area geografica Nord e Centro

Articolo 3

Disposizioni finali

1. Si procede alla pubblicazione del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 10, comma 3, dell'Avviso sul Portale Lavoro Pubblico (Lavoro Pubblico), sul sito di collaboration "Share PA" (Avviso Comuni |SharePA) e sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica (Dipartimento della funzione pubblica - Home).
2. Tale pubblicazione ha valore di notifica nei confronti delle amministrazioni ammesse al finanziamento.

IL CAPO DIPARTIMENTO

(Dott. Paolo Vicchiarello)